



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "AMEDEO PEYRON - UMBERTO I"
TORINO
toic8a200n@istruzione.it



**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
"AMEDEO PEYRON" - VIA VALENZA, 71
10127 Torino
Tel. 0116636570**

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - OIRM
"AMEDEO PEYRON" - PIAZZA POLONIA, 94
10126 Torino
Tel. 0116331633**

**SCUOLA PRIMARIA "UMBERTO I"
VIA NIZZA, 395
10127 Torino
Tel. 0116054141**

**SCUOLA PRIMARIA "UMBERTO I"
VIA VENTIMIGLIA, 128
10126 Torino
Tel. 011 6670473**



Rete di Scopo Nazionale

Scuola in Ospedale

Scuola Polo Regionale per la Scuola in Ospedale e l'Istruzione Domiciliare

Scuola Capofila della Rete di Scopo Nazionale per la Scuola in Ospedale

Prot 2196/IV. 4

PIANO DDI –INTEGRAZIONE AL PTOF



Il presente Piano per la Didattica Digitale Integrata acquisisce e fa propri i principi generali delle Linee Guida nazionali.

Al suo interno sono individuati i criteri e le modalità che l'istituto ha scelto per progettare l'attività didattica in maniera complementare alle attività in presenza.

Molte parti sono tratte direttamente dalle Linee Guida, fatte salve modifiche, integrazioni e specificazioni che rendano esplicite le scelte effettuate.

Il presente Piano per la DDI integra il vigente Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Facendo riferimento al Regolamento sull'Autonomia (DPR 8 marzo 1999, n. 275), il documento indica alcune possibilità per costruire percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, attraverso la definizione di precisi ambiti di intervento organizzativo.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la L.18 dicembre 1997, n. 440, recante istituzione del Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi;
- VISTA la L.13 luglio 2015, n. 107 (di seguito, L. n. 107 del 2015), recante riforma del sistema di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e, in particolare, l'articolo 1, comma 56, che prevede che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca, al fine di sviluppare e migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, adotta il Piano nazionale per la scuola digitale;
- VISTO l'articolo 1, comma 58, lettera d), della citata L. n. 107 del 2015 che individua, tra gli obiettivi che il Piano nazionale per la scuola digitale deve perseguire anche la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;
- VISTO l'articolo 1, comma 59, della citata L. n. 107 del 2015. che prevede che le istituzioni scolastiche possono individuare i docenti ai quali affidare il coordinamento delle attività relative al Piano nazionale per la scuola digitale;
- VISTA la nota del MIUR prot. n.0017791 del 19.11.2015
- VISTA la nota del MIUR prot. n.4604 del 03.03.2016
- VISTO il Contratto integrativo d'Istituto in vigore
- VISTI i decreti d.p.cm 8 marzo- 6 aprile 2020 contenenti misure inerenti l'attivazione della didattica a distanza prevedendo l'utilizzo di strumenti *informatici e tecnologici***
- viste le ultime linee guida emanate e il rapporto Covid di agosto 2020

PROMUOVE

l'elaborazione del piano didattica digitale integrata e indirizza la formulazione di criteri per la progettazione della DDI.



In caso di nuove situazioni di chiusura a causa di un eventuale peggioramento delle condizioni epidemiologiche e di DDI generalizzata, le lezioni saranno in modalità sincrona e asincrona per tutto il gruppo classe

Si sottolinea l'importanza di mantenere un dialogo costante e proficuo con le famiglie e di favorire la formazione dei docenti e di tutto il personale scolastico sui temi del digitale.

La valutazione degli apprendimenti si attua attraverso una varietà di strumenti tra i quali, per tutta la durata dello stato d'emergenza, anche modalità di verifica non in presenza come: elaborati, saggi, compiti e interrogazioni erogati tramite le piattaforme : Axios -Collabora , - Registro elettronico, Google Suite, Hangout, Videolink, watsapp, adottate dai docenti e comunicate alle famiglie per la condivisione dei documenti

Per la scuola in ospedale saranno adoperate tutte le piattaforme già in uso dagli allievi.

Il collegio in data 31 marzo 2020 ha deliberato di assumere, per la valutazione complessiva del rendimento:

l'analisi della situazione dell' allievo e valutare poi, per le consegne e richieste successive , una serie di indicatori tra i quali la puntualità nella consegna, la continuità nell'impegno, l'aderenza alle richieste, la completezza. La sensibilità individuale degli allievi, la presenza o meno dei genitori, situazioni familiari difficili sotto diversi punti di vista sono aspetti che saranno tenuti in conto nonostante rendano la valutazione più complessa e articolata.

Saranno organizzati anche momenti di pausa e di confronto informale per ricreare il clima di classe e parlare con i ragazzi invitandoli anche a parlare tra loro.

A discrezione del docente, i risultati delle prove proposte con queste modalità potranno non essere automaticamente trasformati in voti con un peso pieno, in quanto mancanti dell'oggettività che ha una valutazione in presenza (il rischio è di avvantaggiare eccessivamente i ragazzi che hanno famiglie in grado di aiutare i propri figli a discapito di altre che invece hanno meno mezzi e risorse).

La funzione di tali prove sarà principalmente formativa e di autovalutazione e si integreranno con le nuove modalità valutative per la scuola primaria.

Da non trascurare l'intervallo, seppure digitale, specie per i più piccoli: ripristinare questa piccola pausa, interna ai tempi istituzionali (e quindi diversa dal loro incontrarsi nelle varie chat) potrà ridurre lo stress e consentire agli allievi di ritrovare l'istintivo senso di appartenenza al gruppo classe che in questo periodo viene, per forza di cose, sentito meno e di cui pure hanno molto bisogno per crescere serenamente significherà anche riconoscere da parte della scuola, grande importanza al loro benessere, al loro ritrovarsi insieme al di là delle lezioni e degli ordinari stimoli e procedure e occasioni legate all'apprendimento.

Sugli aspetti di merito, il singolo docente agirà in piena autonomia comunicando alle famiglie il suo personale metodo di lavoro.

L'ORARIO DELLE LEZIONI

Nel corso della giornata scolastica dovrà essere offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa. Nel caso di attività digitale complementare a quella in presenza, il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta per intero l'orario di lavoro della classe salvo che la pianificazione di una diversa scansione temporale della didattica, tra alunni in presenza e a distanza, non trovi la propria ragion d'essere in motivazioni legate alla specificità della metodologia in uso. Nel caso in cui la DDI divenga

strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione.

– Scuola del primo ciclo: assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. L'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di classe o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio. È inoltre opportuno attivare una apposita sezione del sito della scuola dedicata ad attività ed esperienze per gli studenti

– Scuole secondarie di primo grado ad indirizzo musicale: assicurare agli alunni, attraverso servizi web o applicazioni che permettano l'esecuzione in sincrono, sia le lezioni individuali di strumento che le ore di musica d'insieme.

Fermo restando l'orario di servizio settimanale dei docenti stabilito dal CCNL, sulla base dei criteri individuati dal Collegio docenti, il consiglio di classe predispone l'orario delle attività educative e didattiche con la quota oraria che ciascun docente dedicherà alla didattica digitale integrata, avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline sia che la DDI sia scelta come modalità complementare alla didattica in presenza, sia che essa costituisca lo strumento esclusivo derivante da nuove condizioni epidemiologiche rilevanti. Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, è possibile fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La giornata scolastica rivolta agli alunni in DDI è integrata opportunamente con materiali e produzioni multimediali messi a disposizione dagli insegnanti sulle piattaforme digitali in uso e dai contenuti inseriti nel registro elettronico. Nel rispetto delle linee guida ministeriali e in riferimento ad una ricontestualizzazione attenta delle stesse all'interno dell'Istituzione scolastica, la DDI in modalità mista risponde a determinate condizioni degli alunni.

Potranno usufruirne:

- gli alunni in situazioni di fragilità dichiarata e certificata, data la presenza di gravi patologie anche pregresse, per i quali la frequenza in presenza può costituire rischio elevato rispetto ad un possibile contagio Covid, che andrebbe a compromettere ulteriormente la loro condizione di salute;
- gli alunni che risultano essere in una condizione di positività al Covid-19;
- gli alunni che sono in una condizione di quarantena con sorveglianza attiva e/o in isolamento fiduciario con disposto diretto del DdP (Dipartimento di prevenzione territoriale);
- gli alunni che presentano sintomi COVID che all'atto pratico impediscono loro la frequenza in presenza e che sono monitorati dal PLS e/o dal MMG;

- gli alunni in attesa di tampone, anche quando lo stesso non è prescritto dal DdP (per evitare il prolungarsi dell'assenza che spesso è dovuta a ritardi rispetto agli esiti dei test sierologici e/o molecolari).

Nel caso in cui invece la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno da prevedersi quote orarie settimanali imprescindibili di lezione organizzate diversamente per i due ordini di scuola.

METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla flipped classroom, al debate quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze. Si raccomanda alle istituzioni scolastiche di procedere ad una formazione mirata che ponga i docenti nelle condizioni di affrontare in maniera competente queste metodologie, al fine di svilupparne tutte le potenzialità ed evitare che, in particolare alcune di esse, si sostanzino in un riduttivo studio a casa del materiale assegnato.

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione nel registro e all'interno di apposite cartelle.

VALUTAZIONE

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

SICUREZZA

Il Dirigente scolastico, tutela la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici. Pertanto è opportuno adottare comportamenti di prevenzione per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA

Va favorito il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. È opportuna, oltre alla menzionata tempestiva informazione alle famiglie sugli orari delle attività, per consentire loro la migliore organizzazione, la condivisione degli approcci educativi, finanche di materiali formativi, per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitano, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte. Anche in rinnovate condizioni di emergenza, le istituzioni scolastiche assicurano, comunque, tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e previsti dalle norme sulla valutazione, avendo cura di esplicitare i canali di comunicazione attraverso cui essi potranno avvenire.

FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO

La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo italiano. Il periodo di emergenza vissuto dalla scuola ha attivato processi di formazione dovuti all'impellente necessità di affrontare l'esperienza della didattica a distanza. È quanto mai opportuno che ciascuna scuola predisponga, all'interno del Piano della formazione del personale, attività che sappiano rispondere alle specifiche esigenze formative.

I percorsi formativi a livello di singola istituzione scolastica o di rete di ambito per la formazione potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:

1. informatica con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica.
 - a. metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);
 - b. modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
 - c. gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
3. privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
4. formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

Per il personale Assistente tecnico impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti, si prevedranno specifiche attività formative, anche organizzate in rete con altre istituzioni scolastiche del territorio, al fine di ottimizzare l'acquisizione o il rafforzamento delle competenze necessarie allo scopo.

VALUTAZIONE ALUNNI DIDATTICA A DISTANZA

Il Collegio Docenti - consapevole della situazione emergenziale per procedere alla valutazione, rimanda ai criteri già approvati per ciascuna disciplina che saranno adeguati alla didattica a distanza.

All'interno della didattica a distanza possono configurarsi momenti valutativi di vario tipo, nell'ottica di una misurazione complessiva del rendimento, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo.

Il Collegio Docenti pertanto stabilisce di tenere conto dei seguenti criteri:

- puntualità e precisione nel rispetto delle consegne dei compiti (salvo problemi segnalati all'insegnante);
- cura nei contenuti dei compiti consegnati;
- la consegna, rispettata o non rispettata, concorre alla formulazione di un giudizio sull'elaborato.
- puntualità nella partecipazione alle lezioni di Meet;
- fattiva partecipazione/interazione nelle lezioni online;
- test a tempo;
- colloqui e verifiche orali in videoconferenza, alla presenza di due o più studenti;
- verifiche e prove scritte, consegnate tramite classe virtuale, mail e simili;

La DDI potrà essere svolta anche da un docente in quarantena o in isolamento fiduciario, **ma non da un docente che sia in malattia certificata**, esclusivamente per le proprie classi o per alunni singoli o gruppi di alunni posti anch'essi in quarantena fiduciaria.

Nel caso in cui le classi svolgano attività in presenza e il docente sia in quarantena o in isolamento fiduciario ma non in malattia, il docente potrà svolgere la DDI solo se sarà possibile garantire la vigilanza.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI IN ITINERE DIDATTICA A DISTANZA-GRIGLIA

CRITERI INDICATORI DESCRITTORI PUNTEGGIO

PARTECIPAZIONE

Visualizzazione del Registro Elettronico/Classroom per le comunicazioni, i compiti assegnati e gli impegni di video lezione
Accesso alla piattaforma per la didattica a distanza (Meet)
Visualizzazione di problemi tecnici e segnalazione al docente.

IMPEGNO

Partecipazione a tutte le attività
Svolgimento accurato e completo dei compiti

Consegna puntuale di compiti assegnati
--

ASSIDUA 3

SPIRITO COLLABORATIVO-SENSO DI RESPONSABILITÀ

Supporto ai compagni
Rispetto delle scadenze e/o segnalazione di difficoltà al docente
Partecipazione attiva alle correzioni.

Parametri valutativi

NULLO/A/SCARSO/A

SALTUARIO/A 1

REGOLARE 2

ASSIDUO/A 3

COMPORTEMENTO

- Partecipazione

Adeguate nel rispetto di tutte le norme :

1. frequenza e puntualità nelle videolezioni, rispettando l'ingresso consentito in MEET solo in presenza del docente;
2. regola i propri interventi in voce e accende il microfono rispettando il proprio turno di parola;
3. usa la chat solo per le comunicazioni veramente importanti ed essenziali per un proficuo svolgimento della lezione, lasciandola disponibile in particolare modo a chi non ha il microfono funzionante.

- Interazioni

Interpersonali positive e propositive.

Partecipazione al collegamento web con abbigliamento opportuno

Giudizio

L'alunno dimostra disponibilità, accoglienza, collaborazione ed un comportamento partecipe e costruttivo all'interno della classe sia con i compagni che con il personale impegnato nella didattica a distanza (DDI). È responsabile e maturo, rispettoso delle norme e partecipa attivamente al dialogo.

ORGANIZZAZIONE ORARIA

ATTIVITÀ SINCRONE: N. ORE CONCORDATE CON IL CDC

ATTIVITÀ ASINCRONE: COMPLETAMENTO ORARIO- ATTIVITÀ AUTONOME DEL
DOCENTE

PRIMARIA

CLASSI PRIME : 10 ORE IN ATTIVITÀ SINCRONE

CLASSI SECONDE, TERZE, QUARTE E QUINTE – 15 ORE IN ATTIVITÀ SINCRONE

SECONDARIA

CLASSI PRIME – 15 /18 ORE IN ATTIVITÀ SINCRONE

CLASSI SECONDE E TERZE 21/24 ORE – ATTIVITÀ SINCRONE

INTEGRAZIONE REGOLAMENTO DI ISTITUTO:

REGOLE FONDAMENTALI PER LA DIDATTICA A DISTANZA



PREMESSA

Il dirigente scolastico indica con il seguente regolamento le norme a cui gli studenti dovranno rigorosamente attenersi nel corso delle attività di didattica a distanza e le corrispondenti sanzioni in cui gli stessi incorreranno in caso di violazione.

I Docenti verificheranno le varie situazioni con discrezione prima di procedere alle sanzioni. La sospensione di uno o più giorni prevede l'obbligo di frequenza alle lezioni e influirà sul giudizio di valutazione del comportamento.

ART.1 Custodire in un luogo sicuro la password con cui si accede al registro elettronico e alle piattaforme e non divulgarle a nessuno per alcun motivo.
--

Infrazione

Sanzione disciplinare: annotazione sul registro e nei casi più gravi sospensione di 1 o più giorni
--

ART.2 Verificare quotidianamente l'orario delle lezioni e seguirle con puntualità
Infrazione Sanzione disciplinare: menzione e annotazioni sul registro di classe

ART.3 Compatibilmente con l'orario delle lezioni, accedere alla piattaforma con almeno 5 minuti di anticipo, in modo da risolvere eventuali problemi tecnici.
Infrazione Sanzione disciplinare: menzione e/o annotazione sul registro di classe

ART.4 Vestire in maniera appropriata, anche se si segue da casa, con il dovuto rispetto per i docenti ed i compagni di classe.
Infrazione Sanzione disciplinare: menzione e annotazione sul registro di classe

ART.5 Collegarsi alla piattaforma didattica con il proprio nome e cognome . Non usare pseudonimi o sigle
Infrazione Sanzione disciplinare: sospensione di 1 o più giorni

ART.6 Chiudere tutte le altre applicazioni durante le lezioni.
Infrazione Sanzione disciplinare: menzione e annotazione sul registro di classe e nei casi più gravi sospensione di 1-2 giorni

ART.7 Abbassare la suoneria del cellulare e non rispondere né effettuare telefonate durante le lezioni.
Infrazione Sanzione disciplinare: menzione e annotazione sul registro di classe

ART.8 Cliccare su partecipa alla lezione con massimo 5 min di ritardo
Infrazione

Sanzione disciplinare: dopo tre volte, menzione e annotazione sul registro di classe

ART.9 Rispettare sempre le indicazioni del docente.

Infrazione

Sanzione disciplinare: menzione e annotazioni sul registro di classe

ART.10 Il Docente disattiverà il microfono a tutti, ogni alunno può intervenire, in modo appropriato, riattivando il microfono. Alla fine dell'intervento l'alunno deve disattivare nuovamente il microfono

Infrazione

Sanzione disciplinare: menzione e annotazione sul registro di classe

ART.11 Durante le lezioni mantenere un tono di voce basso ed essere cortesi negli interventi

Infrazione

Sanzione disciplinare: menzione e annotazione sul registro di classe

ART.12 Evitare inquadrature diverse dal volto

Infrazione

Sanzione disciplinare: menzione e annotazione sul registro di classe

ART.13 Non condividere il link del collegamento con nessuna persona estranea al gruppo classe

Infrazione

Sanzione disciplinare: menzione e annotazione sul registro di classe, nei casi più gravi sospensione di 1 o più giorni

ART.14 Non registrare né divulgare la lezione “live” al di fuori del gruppo-classe

Infrazione

Sanzione disciplinare: sospensione da 3 a 6 giorni

ART.15 Durante le lezioni sincrone evitare di pranzare o fare colazione

Infrazione

Sanzione disciplinare: menzione e annotazione sul registro di classe

ART.16 Svolgere le verifiche con lealtà senza utilizzare aiuti da parte dei compagni o di persone estranee al gruppo classe

Infrazione
Sanzione disciplinare: menzione e annotazione sul registro di classe

ART.17 Non offendere i docenti o i compagni

Infrazione
Sanzione disciplinare: menzione e annotazione sul registro di classe, nei casi più gravi sospensione di 1 o più giorni

ART.18 Non fare foto o video e diffonderli

Infrazione
Sanzione disciplinare: menzione e annotazione sul registro di classe e nei casi più gravi sospensione di 1 o più giorni

ART.19 Durante le pause comportarsi in modo corretto

Infrazione
Sanzione disciplinare: menzione e annotazione sul registro di classe, nei casi più gravi sospensione di 1 o più giorni

ART. 20 Non spegnere la videocamera durante le video lezioni

Infrazione
Sanzione disciplinare: menzione e annotazione sul registro di classe, nei casi più gravi sospensione di 1 o più giorni

Il presente regolamento è in vigore dal 20 Aprile 2020. ed è pubblicato sul sito della scuola.

CRITERI DISTRIBUZIONE DEVICES

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della L. 13 luglio 2015, n. 107»

VISTO il D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D. Lg. 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), e il Piano DDI approvato il 16 dicembre 2020

VISTO il Programma Annuale 2020 approvato 28/01/2021

VISTI i DPCM del 23 febbraio 2020 in merito alle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e il DPCM 8 marzo 2020 - Disposizioni attuative che sospendono le attività didattiche in tutte le scuole ed introducono la didattica a distanza

VISTO, il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal D.L. 32 del 18 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55

VISTO il DPCM 8 marzo 2020, art. 2 comma 1 lettera m: "I dirigenti scolastici attivano, per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nelle scuole, modalità di didattica a distanza avuto anche riguardo delle specifiche esigenze degli studenti con disabilità"

VISTO il D. L. n. 18/2020 art. 120 comma 3: "Le istituzioni scolastiche acquistano le piattaforme e i dispositivi di cui al comma 1, lettere a) e b), mediante ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della L. 27 dicembre 2006, n. 296

VISTO il D.M. 187/2020 per il riparto dei fondi e degli assistenti tecnici a tempo determinato ai sensi dell'articolo 120, comma 5 d. L. 17 marzo 2020, n. 18 e l'allegato n. 1 che assegna all'istituzione scolastica fondi specifici: lettera a, b, c.

CONSIDERATO che per garantire con urgenza il diritto allo studio a tutti gli studenti in questa fase emergenziale, la nostra istituzione, sulla base della segnalazione dei coordinatori di classe, ha in

parte provveduto e provvederà a dotare gli alunni con particolari esigenze di dispositivi digitali di proprietà della scuola (computer portatili e tablet).

SENTITO il parere del Consiglio d'Istituto

DETERMINA

i seguenti criteri di priorità nell'assegnazione di devices in comodato d'uso gratuito:

Per la scuola secondaria:

- Alunni appartenenti alle classi terze che dovranno sostenere l'Esame di Stato
- Alunni delle classi seconde
- Alunni delle classi prime

Per la scuola Primaria

- Alunni delle classi quinte e quarte
- Alunni delle terze e seconde
- Alunni delle classi prime

All'interno delle suddette fasce, avranno la priorità gli alunni che presentano le seguenti condizioni:

- Alunni in particolari situazioni di fragilità segnalati dai coordinatori di classe
- Alunni L.104/92, DSA certificati e BES appartenenti a nuclei familiari a basso reddito.
- Alunni appartenenti a nuclei familiari con più figli frequentanti l'Istituto
- Alunni con famiglie numerose (almeno tre figli)
- Alunni appartenenti alle classi terze della scuola secondaria di primo grado, che dovranno sostenere l'Esame di Stato
- Alunni che abbiano in famiglia particolari necessità (es. lavoro agile dei genitori e unico pc ad uso familiare)

Il comodato d'uso è disciplinato da apposito contratto.

Al fine di favorire la Didattica a Distanza e dato il carattere d'urgenza, l'Istituto può concedere in comodato d'uso gratuito dispositivi digitali in suo possesso e momentaneamente inutilizzati.

Il Dirigente

f.to in originale Giorgio Brandone